



**REGIONE PIEMONTE**



**CITTA' DI BIELLA**  
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

**CITTÀ DI BIELLA**



## PROGETTO "VETRINE VIVE"

### BANDO ALLE IMPRESE

**CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITA' DI VENDITA AL DETTAGLIO DI BENI, ANCHE IN FORMA AMBULANTE, E SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE**

**DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI BIELLA**



## Articolo 1 – SOGGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO

1. Possono accedere ai contributi previsti dal presente bando le imprese presenti all'interno del perimetro del DUC di BIELLA ([Allegato B](#)) in possesso dei seguenti requisiti minimi obbligatori:

- micro o piccole imprese, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al d.lgs. n. 114/98, artt. 5 e 7 e al d.lgs. n. 59/2010, artt. 65 e 71;
- essere iscritte al Registro delle Imprese; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- osservare le norme sull'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, Inail e altre eventuali casse di previdenza); in caso di DURC non regolare il Comune non potrà procedere alla liquidazione del contributo;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea degli aiuti "de minimis"
- se imprese del commercio in sede fissa: aventi sede operativa all'interno della perimetrazione del Distretto del Commercio di Biella;
- se imprese del commercio su area pubblica: essere titolari di autorizzazione di tipo A rilasciata dal Comune di Biella per l'esercizio dell'attività nei mercati cittadini;
- esercenti la vendita al dettaglio, così come definita all'art. 4, c. 1, lett. b) e all'art. 27, c. 1, lett. a) del Decreto Legislativo 31/3/1998, n. 114 e s.m.i.

2. Sono AMMESSI alle agevolazioni esclusivamente:

- gli esercizi di "vicinato", così come definiti dall'art. 4, c. 1, lett. d) del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 5, c. 10 della D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i. Nel caso del Comune di Biella, si tratta di esercizi la cui superficie di vendita non è superiore a mq. 250;
- le imprese operanti nel settore del commercio su area pubblica titolari di autorizzazione di tipo A rilasciata dal Comune di Biella per l'esercizio dell'attività di commercio ambulante presso i mercati cittadini di Piazza Falcone e Piazza Martiri della Libertà, ai sensi dell'art. 28, c. 1 e 4, del D. Lgs. 31/3/1998 n. 114 e dell'art. 11 della L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i.;
- le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, così come disciplinata dalla L. R. 38/2006
- le attività di rivendita di giornali e riviste, per le sole tipologie di spesa previste per le altre attività commerciali

3. Sono ESCLUSE dalle agevolazioni di cui al presente bando le imprese operanti nei settori di cui all'art. 4, c.2 del D.Lgs. 114/98. Tale esclusione non si applica:

- (i) alle farmacie, purché l'attività non sia rivolta esclusivamente a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici;
- (ii) ai titolari di rivendita di generi di monopolio di cui alla L. 22/12/57 n. 1293 e s.m. e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/58 n. 1074 e s.m. e/o alle attività riguardanti le lotterie e le scommesse;
- (iii) agli artigiani iscritti nell'albo di cui all'art. 23 della L.R.14/01/2009, n.1.

Nel caso di imprese esercenti le attività elencate ai precedenti punti (i), (ii) e (iii), i benefici si applicano esclusivamente in presenza di autorizzazione alla vendita prevista in attuazione del D.Lgs. n. 114/1998 e s.m.i.

4. Potranno altresì essere ammesse a contributo istanze pervenute da aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- avviino un'attività economica ammissibile a contributo, ai sensi del presente articolo, prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune.

## Articolo 2 - INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Per accedere al contributo le imprese di cui all'articolo 1 dovranno presentare un progetto che preveda le seguenti tipologie di **spesa in conto capitale**.

- A. **interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento delle esteriorità delle attività commerciali:**
- \* vetrine (compresi manichini e supporti in esse contenuti, pannelli, schermi, impianti di videosorveglianza, illuminazione ecc.)
  - \* insegne, tinteggiatura facciate, sostituzione tende, serrande, porte, vetri, illuminazione esterna ecc.
  - \* dehor (comprese coperture, ombrelloni, tavoli, sedie, fioriere, impianti di raffreddamento e di riscaldamento ecc.)
- B. **sostituzione di tende ed insegne dei banchi dei mercati cittadini**
- C. **sostegno di nuove attività o apertura di nuove unità locali** (acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi)
- D. **interventi volti all'implementazione digitale** delle singole imprese che apportino un'innovazione nello svolgimento del lavoro (computer e tablet destinati esclusivamente allo svolgimento dell'impresa, registratori di cassa che gestiscano gli ordini e dialoghino con il magazzino, app e software rivolti alla clientela, di proprietà e a utilità pluriennale)

## Articolo 3 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO

1. L'importo del contributo erogato non potrà essere superiore all'80% della spesa documentata, per un ammontare massimo pari a:

- **Euro 5.000,00** per istanze presentate da operatori del commercio in sede fissa e della somministrazione di alimenti e bevande;
- **Euro 2.000,00** per istanze presentate da operatori del commercio su area pubblica.

2. Saranno ammissibili a contributo esclusivamente spese sostenute in data successiva alla pubblicazione del presente bando.

3. Non si considerano come voci di spesa ammissibili al contributo di cui al presente bando:

- la spesa sostenuta per l'acquisto di beni usati tra soggetti privati
- le spese sostenute in economia

- il canone di affitto di un bene e/o per i sistemi informatici
- l'acquisto di beni e/o strutture in leasing, affitto e/o forme similari
- le spese di progettazione, notarili e le consulenze in genere
- l'IVA (a meno che risulti indetraibile per il beneficiario) e ogni altra imposta o tributo
- prestazioni affidate in rapporto di cointeressenza con il soggetto proponente
- spese inerenti alla ristrutturazione e sistemazione interna degli immobili sede delle imprese del commercio.

4. Il budget assegnato all'iniziativa è pari a complessivi **Euro 100.000,00** così suddivisi:

- Euro 70.000,00: destinati a contributi per il commercio in sede fissa e la somministrazione di alimenti e bevande;
- Euro 30.000,00: destinati a contributi per il commercio su area pubblica.

#### **Articolo 4 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

1. I termini per la presentazione delle istanze di ammissione a contributo sono i seguenti:

- a. apertura del bando: data di pubblicazione del presente bando
- b. chiusura del bando: **30 novembre 2024**

2. Le istanze, redatte su apposito modello allegato al presente bando ([Allegato A](#)), dovranno essere presentate in modalità telematica alla seguente casella di posta certificata (PEC) del Comune di Biella: [protocollo@cert.comune.biella.it](mailto:protocollo@cert.comune.biella.it)

#### **Articolo 5 - CRITERI DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO**

1. Le istanze presentate nei termini e secondo le modalità indicate al precedente articolo verranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione al protocollo comunale. L'ufficio, ai fini della valutazione circa l'ammissibilità dell'intervento potrà richiedere documentazione integrativa e fornire prescrizioni tecniche per la realizzazione degli interventi.

2. L'istruttoria da parte dell'ufficio si concluderà entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza. Tale termine potrà essere sospeso per la richiesta di integrazioni documentali, che dovranno essere tassativamente prodotte entro 20 giorni dalla data di ricezione della richiesta inviata dall'ufficio. Il mancato o incompleto riscontro alle integrazioni richieste entro quest'ultima scadenza comporterà la decadenza della domanda.

3. L'ammissione a finanziamento, con relativo impegno di spesa, verrà disposta con determinazione del Responsabile dell'ufficio competente per le istanze a seguito del completamento dell'istruttoria con esito favorevole, secondo l'ordine cronologico di presentazione al protocollo comunale e sino ad esaurimento delle somme messe a disposizione del Bilancio Comunale, fatte salve eventuali integrazioni o rinunce o recupero di fondi già assegnati.

#### **Articolo 6 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

1. Entro 30 (trenta) giorni dal completamento dell'intervento, il richiedente dovrà fornire la seguente documentazione:

- documentazione fotografica post intervento
- fatture regolarmente quietanzate
- copia dell'avvenuto pagamento con bonifico bancario intestato al richiedente.

2. Il contributo verrà liquidato in unica soluzione entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione di cui al comma precedente. Il termine di cui sopra potrà essere interrotto per la richiesta di presentazione di integrazioni in caso di documenti incompleti o carenti.

#### **Articolo 7 - DECADENZA DELLE AGEVOLAZIONI**

1. La mancata rispondenza ad uno dei requisiti di cui al presente bando determina la decadenza dall'assegnazione del contributo e più specificatamente nei seguenti casi:

- presentazione accertata di documenti o dichiarazioni non corrispondenti allo stato di fatto
- mancata conformità alle prescrizioni tecniche e alle indicazioni sui materiali impartite dagli uffici comunali
- mancata o incompleta presentazione della documentazione
- mancato rispetto del termine fissato per il completamento degli interventi e per la rendicontazione delle spese sostenute.

2. Gli uffici comunali potranno effettuare le verifiche sulla corretta esecuzione e rispondenza dei lavori e sulla documentazione fornita, anche mediante sopralluogo.

#### **Articolo 8 – VINCOLI**

1. I beni connessi agli interventi agevolati non possono essere alienati, ceduti a qualunque titolo, distolti dall'uso originario nei 3 anni successivi alla completa realizzazione dell'intervento, fatta salva la possibilità di sostituire quelli obsoleti o guasti (per beni obsoleti e guasti si intende beni non più utilizzabili ma ancora presenti in azienda e mantenuti a libro cespite per 5 anni successivi alla completa realizzazione dell'investimento).

#### **Articolo 9 - REGIME DI AIUTO DEI SOSTEGNI CONCESSI ALLE IMPRESE**

1. Relativamente ai contributi erogati con il presente bando trova applicazione il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis". Le agevolazioni previste sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa tipologia, se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabiliti da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione (art. 5 Reg. (UE) N. 1407/2013) vigenti al momento della pubblicazione del presente bando.

## **Articolo 10 – RESPONSABILE PROCEDIMENTO E PUNTI DI CONTATTO**

1. Il responsabile del procedimento è la Dott.sa Daniela Torello Viera, funzionario EQ del Servizio Commercio, Attività Produttive e SUAP del Comune di Biella.
2. L'Ufficio in cui si può prendere visione degli atti e richiedere informazioni in merito alla procedura è il Servizio Attività Economiche e SUAP del Comune di Biella – Tel. 0153507489 /224 / 295 – mail: [attivitaeconomiche@comune.biella.it](mailto:attivitaeconomiche@comune.biella.it) – pec: [protocollo@cert.comune.biella.it](mailto:protocollo@cert.comune.biella.it).

### **ALLEGATI**

**A) MODELLO DI ISTANZA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO**

**B) PERIMETRAZIONE DEL DUC DI BIELLA**